



PNRR – FONDO 394/81

TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE* CON VOCAZIONE INTERNAZIONALE

(Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - PNRR-Misura 1, – Componente 2, – Investimento 5, Linea progettuale "Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST")

**Imprese piccole, medie e a media capitalizzazione.*

FINALITÀ

Finanziamento agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per la realizzazione di investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle imprese e promuoverne la competitività sui mercati esteri.

DESTINATARIO

Il soggetto richiedente il finanziamento deve essere una impresa piccola, media e a media capitalizzazione, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia, costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi e un fatturato estero di almeno il 10% nell'ultimo anno o del 20% nell'ultimo biennio, del fatturato aziendale totale dall'ultimo bilancio depositato.

IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO

1 milione di euro che non può comunque superare il 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati del Richiedente.

L'esposizione complessiva del Richiedente verso il Fondo 394/81 non potrà in ogni caso essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

FINANZIAMENTO: MODALITÀ

Durata e modalità di rimborso del finanziamento

6 anni di cui 2 anni di preammortamento, con pagamenti in via semestrale posticipata, relativi alla sola quota interessi durante il periodo di preammortamento e a capitale e interessi durante il periodo di rimborso.

Tasso d'interesse

Agevolato per tutta la durata del finanziamento: 10% del tasso di riferimento UE (ad oggi il tasso effettivo è 0,051%).

Quota co-finanziamento a fondo perduto

Il Richiedente può chiedere una quota di co-finanziamento a fondo perduto sulla richiesta di finanziamento:

- 1) *fino al 40% dell'importo complessivo del finanziamento* richiesto, se il Richiedente ha almeno una sede operativa (costituita da almeno 6 mesi) in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- 2) *fino al 25% dell'importo complessivo del finanziamento* richiesto, se il Richiedente non ha almeno una sede operativa in una delle Regioni di cui al punto (1).

Garanzie

Il Richiedente può chiedere l'esenzione totale dalla prestazione delle garanzie. La quota di co-finanziamento a fondo perduto non è soggetta a garanzie.



Delibera della richiesta ed erogazione del finanziamento

La concessione del finanziamento è deliberata dal Comitato Agevolazioni, sulla base delle risultanze istruttorie di SIMEST, e rimane comunque subordinata alla effettiva disponibilità, alla data della delibera, delle risorse finanziarie occorrenti e a tutte le altre condizioni che il Comitato Agevolazioni riterrà opportune in relazione all'istruttoria.

Il finanziamento è erogato in due tranches, sul conto corrente dedicato del Richiedente:

- *1° tranche*: pari al 50% del finanziamento, a titolo di anticipo sarà erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive;
- *2° tranche*: restante 50% nel limite delle spese riconosciute, sarà effettuata dopo che SIMEST avrà ricevuto il rendiconto delle spese sostenute e a condizione che queste superino l'importo già erogato, e che rientrino tra le Spese ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Spese per la Transizione Digitale che dovranno rappresentare almeno il 50% delle Spese Ammissibili finanziate

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
- disaster recovery e business continuity;
- blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine).

Spese per la sostenibilità e l'internazionalizzazione che dovranno rappresentare non più del 50% delle Spese Ammissibili finanziate

- spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc);
- spese per internazionalizzazione (es. investimenti per singole strutture commerciali in paesi esteri, consulenze per l'internazionalizzazione, spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero ecc);
- spese per valutazioni/certificazioni ambientali inerenti il finanziamento, ivi incluso le eventuali spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("Do no significant harm – DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Non sono ammissibili / finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione.

Sono altresì escluse le spese per immobilizzazioni immateriali e finanziarie e quelle relative ad attività proprie (es. le spese riferite al personale del Richiedente).

Le spese ammissibili devono essere sostenute a partire dalla data di ricezione dell'esito della domanda contenente il codice CUP assegnato ed entro 24 mesi dalla Data di Stipula.



Obblighi di rendicontazione delle spese ammissibili

Tutte le Spese ammissibili, dovranno essere opportunamente documentate sulla base delle modalità previste nella Circolare 02/PNRR/394/2021 e in linea con le dichiarazioni e impegni a garanzia resi con la sottoscrizione del modulo di domanda.

SCADENZA

Dal 27 aprile preapertura del Portale operativo per il caricamento delle domande. Invio dal 3 maggio.

Chiusura anticipata al 10 maggio della Piattaforma.

Per agevolare il processo di caricamento delle domande viene riproposto il meccanismo della preapertura del Portale Operativo SIMEST.

Pertanto, a partire dal 27 aprile e fino al 2 maggio sarà possibile pre-caricare le domande di finanziamento.

L'invio delle domande potrà avvenire dal 3 maggio e terminerà il 10 maggio, ultimo giorno - anche per le altre tipologie di finanziamento PNRR - di operatività della Piattaforma, che chiude quindi in anticipo rispetto al 31 maggio precedentemente previsto.

AVVISO IMPORTANTE

Si è conclusa anticipatamente la fase di ricezione delle domande, prevista per il 10 maggio 2022, in quanto tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. Pertanto, il Portale operativo chiude per totale assorbimento dei fondi a disposizione.